



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE per la Regione Emilia-Romagna 2007-2013

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

(decisione della Commissione europea C(2007) 4161 del 12 settembre 2007, Decisione C(2009) 10344 del 17 dicembre 2009 e s.m.i)

ASSE 4 "ATTUAZIONE DELL'APPROCCIO LEADER" PIANO DI AZIONE LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 413
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA E
DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - AZIONE 7
"SPECIFICA LEADER DI ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE
INTEGRATE E MULTISETTORIALI" – INTERVENTO B.1. B.2**

Approvazione bando Delibera CDA DELTA 2000 del 23 ottobre 2012 e 24 gennaio 2013



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 65/2011 e il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione europea che recano disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4161 (di seguito P.S.R.);
- Titolo IV, Capo I, articolo 20, lettera b), i) e articolo 26 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;
- Reg. (CE) n. 65/2011 e Reg. (CE) n. 1975/2006, recanti modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità.
- la Delibera Giunta Regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR),
- la Delibera Giunta Regionale n. 739 del 19/05/2008 avente ad oggetto "Reg. Ce 1698/2005 e decisione C(2007) 4161 – PSR 2007-2013 – Approvazione Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione approccio Leader" e approvazione avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale e la presentazione delle proposte di Piani di Azione Locale" e successive delibere di Giunta Regionale n. 313/2010 dell'8/02/2010 e delibera n. 1846/2011 del 12/12/2011 recante modifiche e integrazioni al Programma Operativo dell'Asse 4 "Attuazione dell'Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader".
- Programma Rurale Integrato provinciale per la Provincia di Ferrara 2007-2013 approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 150 del 12 dicembre 2007,
- Programma Rurale Integrato provinciale per la Provincia di Ravenna 2007-2013 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 129 del 18 dicembre 2007
- Delibera G. R. 27 dicembre 2007, n. 2177, di approvazione dei PRIP di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Rimini;

Considerato:

- la determinazione D.G. Agricoltura n. 16295 del 18/12/2008 della Regione Emilia-Romagna che approva la graduatoria dei GAL ammessi in qualità di attuatori dei Piani di Azione Locale e definisce l'importo massimo di risorse pubbliche destinato per l'attuazione del PAL;
- la Determinazione D.G. Agricoltura n. 1793 del 11/03/2009 della Regione Emilia-Romagna di approvazione del Piano d'Azione Locale del GAL DELTA 2000 e del piano finanziario



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Dato atto che:

- l'azione contenuta nel presente avviso si realizzerà in conformità al Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo approvato, di cui all'Asse 4 LEADER del PSR 2007-2013 della Regione Emilia-Romagna, Misura 413 "Miglioramento qualità della vita e diversificazione attività economiche" Azione 7 "Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali", Tipologia di intervento B "Progetti di aggregazione ed integrazione e per la creazione di reti, per la qualificazione dell'offerta e per l'accesso al mercato", così come approvato dalla Regione e nel rispetto di quanto previsto dal POA Asse 4 e dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Si rende noto il seguente avviso pubblico:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 413 MIGLIORAMENTO QUALITA' DELLA VITA E DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - AZIONE 7 – SPECIFICA LEADER DI ATTUAZIONE DI STRATEGIE INTEGRATE E MULTISETTORIALI", approvato dal Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 con Delibera del 23 ottobre 2012, il GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. dà attuazione agli interventi previsti dal PAL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2007-2013 - ASSE 4 LEADER del Piano Sviluppo Rurale Regione Emilia-Romagna 2007-2013 – Misura 411 Azione 7 – Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali – Intervento B "Progetti di aggregazione ed integrazione e per la creazione di reti, per la qualificazione dell'offerta e per l'accesso al mercato" (comprendente le azioni B.1 e B.2).

1. OBIETTIVI DELL'AZIONE 7 - MISURA 413

La presente azione è rivolta a mettere in rete il sistema dell'offerta ambientale, naturalistica e storico-culturale che caratterizza il territorio Leader del Delta emiliano-romagnolo completando e rafforzando la fruizione del territorio stesso, organizzato in itinerari tematici, che si sono strutturati ed hanno la necessità di essere rafforzati, consolidati e collegati tra loro come gli itinerari enogastronomici, le ippovie, gli itinerari lungo le vie d'acqua, i percorsi naturalistici e cicloturistici, i percorsi storico-culturali, gli itinerari birdwatching, nonché il sistema dell'offerta del patrimonio storico-culturale e delle tradizioni locali.

La consultazione effettuata sia con gli enti pubblici, sia con gli operatori privati, ha fatto emergere la necessità di mettere in rete il patrimonio ambientale e culturale, al fine di migliorare e rendere effettivamente fruibile il territorio, nonché l'esigenza di passare da una fase di "strutturazione dell'offerta" ad una fase di organizzazione integrata delle risorse garantendo servizi permanenti di gestione delle risorse, e degli itinerari, stimolando la nascita ed il consolidamento di servizi per la fruizione, l'accoglienza e l'ospitalità del patrimonio paesaggistici e naturalistici del territorio.

Perciò si intende promuovere una progettualità di sistema coinvolgendo gli operatori privati dei vari settori interessati dallo sviluppo di attività eco-turistiche al fine di strutturare prodotti "spendibili", promuoverli e divulgarli sui mercati nazionali ed internazionali, in base a logiche di differenziazione, riconoscibilità e distintività del territorio del Delta emiliano-romagnolo.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Obiettivi operativi

L'azione partecipa al conseguimento dei seguenti obiettivi operativi previsti nelle misure dell'Asse 3 del PSR della Regione Emilia-Romagna:

- supporto per la creazione di una rete di servizi turistici pubblici e/o privati per la promozione dei territori interessati dagli itinerari.

Ed inoltre persegue i seguenti obiettivi operativi:

- realizzazione di interventi per migliorare la fruizione integrata delle risorse locali;
- favorire iniziative per la gestione, organizzazione e promozione di itinerari e percorsi eco-turistici;
- mettere in rete le risorse ambientali con il patrimonio storico-architettonico locale;
- promuovere nuove imprenditorialità e occupazione nei settori legati al turismo rurale ed all'ambiente;
- sostenere l'approccio multisettoriale attraverso il sostegno a progetti di rete tra imprese del mondo agricolo, turismo rurale e artigianato tipico locale;
- affermare l'identità del Delta e coinvolgere la popolazione locale nella progettazione ed allestimento del territorio attraverso l'approccio partecipativo.

2. BENEFICIARI

I beneficiari individuati dalla Azione 7 - Misura 413 Intervento B **"Progetti di aggregazione ed integrazione e per la creazione di reti, per la qualificazione dell'offerta e per l'accesso al mercato"** (comprendente le azioni B.1 e B.2) sono solo le Microimprese - ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE e con le modalità di applicazione definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 (cfr. Allegato 5) - in forma singole, o associata, o cooperative, o consorzi o ATI tra le stesse imprese che sostengono l'onere finanziario delle iniziative, o associazioni di microimprese (*non agricole*) e che:

- a) Esercitano l'attività di cui al Titolo II della L.R. 16/2004 e s.m.
- b) Esercitano attività di ristorazione così come disciplinate dalla L.R. 14/2003 e s.m.
- c) Gestiscano servizi di interesse turistico, inerenti l'attività escursionistica, di accompagnamento turistico, di fruizione ambientale e culturale del territorio
- d) Operino nell'artigianato artistico tradizionale e di qualità come definito dall'art. 10 della L.R. 1/2010 e a condizione che parte della produzione sia presentata e offerta per la vendita diretta al pubblico.

Ulteriori requisiti

Le imprese devono avere sede operativa localizzata nel territorio dell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo di cui al punto 3. del presente avviso pubblico: tale requisito deve essere presente da almeno 6 mesi prima della pubblicazione del presente bando, ed inoltre le imprese dovranno realizzare il progetto nell'area Leader di cui al punto 3. Area di Applicazione del presente avviso pubblico. Per sede operativa si intende una sede attrezzata dotata cioè di attrezzature, personale, telefono.

Le imprese che presentano domanda devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio entro la data di presentazione della domanda con classificazione ATECO coerente con le attività richiamate ai punti precedenti a), b), c), d); in particolare nella sede operativa in cui verrà realizzato il progetto oggetto di domanda di aiuto dovrà essere posseduto il codice ISTAT ATECO

2007 rientrante tra quelli di cui all'**Allegato 6 – Elenco codici ISTAT-ATECO 2007 ammessi** al presente bando.

- ai fini dell'accesso agli aiuti di cui al presente avviso, l'impresa, prima di presentare domanda di aiuto, dovrà procedere all'iscrizione all' "Anagrafe regionale delle aziende agricole" istituita con il Regolamento regionale 15 settembre 2003, n. 17;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della comunicazione della Commissione "Orientamenti comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02)
- possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) devono:

- essere costituite da almeno tre Microimprese con unità locale/sede operativa nel territorio ammissibile agli interventi dell'Asse 4 del PSR del Delta emiliano-romagnolo come specificato al successivo punto 3;
- essere già costituite all'atto della presentazione della Domanda di Aiuto, con atto formale.

Si precisa che ogni Microimpresa aderente all'ATI dovrà presentare una propria Domanda di aiuto per le spese di sua competenza.

Imprese in fase di start-up:

Per avere diritto all'aiuto specifico l'impresa in fase di start-up dovrà comunque costituirsi e registrarsi al Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio prima di presentare la domanda di Aiuto e dovrà essere costituita da non più di 6 (sei) mesi dalla data di presentazione della domanda di Aiuto.

I requisiti sopra elencati devono essere mantenuti per almeno cinque anni, decorrenti dalla data di erogazione del contributo a saldo.

I beneficiari persone fisiche devono possedere la cittadinanza italiana ovvero di uno degli starti membri dell'U.E. o status equiparato.

Le società devono avere sede legale nel territorio italiano o in uno degli Stati membri dell'UE e devono avere durata del contratto societario almeno pari a quello del periodo di vincolo di destinazione delle opere/attrezzature (5 anni per le attrezzature e 10 anni per interventi infrastrutturali e beni immobili) di cui si prevede la realizzazione, calcolato a partire dalla data di acquisizione del bene idoneamente documentata.

Le suddette condizioni devono ricorrere al momento della presentazione della domanda e devono comunque sussistere al momento della concessione dell'aiuto.

3. AREA DI APPLICAZIONE

L'Azione 7 - Misura 413 del PAL Leader Asse 4 PSR 2007-2013 è applicabile nei Comuni compresi nell'area LEADER del Delta emiliano-romagnolo. Per i Comuni inseriti parzialmente l'Azione è applicabile limitatamente alle aree ammissibili determinate tramite l'identificazione dei fogli e dei mappali catastali delle aree.

3.1 Comuni interamente compresi nell'area ASSE 4 LEADER Delta emiliano-romagnolo:

Comune di Berra, Codigoro, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massa Fiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato.

3.2 Comuni parzialmente inclusi nell'area ASSE 4 LEADER Delta emiliano-romagnolo:

Comuni di Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Comacchio, Conselice, Cervia, Portomaggiore, Ravenna, Russi. Come indicato nel PAL per il Delta emiliano-romagnolo 2007-2013, la perimetrazione dei Comuni parzialmente compresi nel PAL è stata determinata tramite l'identificazione dei fogli e mappali catastali delle aree. L'elenco dei fogli e mappali catastali delle aree inclusi nell'area LEADER è disponibile sul sito www.deltaduemila.net e visionabile presso gli uffici del GAL DELTA 2000.

4. DISPONIBILITA' FINANZIARIA E MASSIMALI DI SPESA E DI AIUTO

Il presente Avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di contributo pubblico pari a € 608.400,00. Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi recati dal PSR, il suddetto importo potrà essere integrato in presenza di nuovi eventuali assegnazioni di risorse o a fronte di economie maturate dal GAL su altre Azioni della Misura 413, ed eventuali ulteriori economie maturate sulle Azioni 6 e 7 del PAL, fermo restando il rispetto delle necessarie procedure di autorizzazione regionale sulla destinazione delle risorse medesime.

L'aiuto concedibile è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella percentuale massima del 40% della spesa ritenuta ammissibile, in regime *de minimis*. (D.M. 18 aprile 2005 – cfr. Allegato 5)

La spesa minima ammissibile per ogni singolo intervento è pari a 10.000,00 Euro e la spesa massima è pari a 200.000,00 Euro. In caso di ATI il minimo ed il massimale della spesa viene calcolato come somma degli interventi delle singole domande di aiuto presentate da ciascuna Microimpresa aderente all'ATI.

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Con riferimento all'Azione 7 della Misura 413 prevista nel Piano di Azione Locale Leader del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 e con particolare riferimento alla tipologia di intervento B sono ammesse all'aiuto le seguenti tipologie d'intervento:

Progetti di aggregazione ed integrazione e per la creazione di reti, progetti per la **qualificazione dell'offerta e per l'accesso al mercato**, progetti per la creazione di **un'offerta imprenditoriale qualificata ed attrezzata** in modo adeguato alla domanda ecoturistica intervenendo in modo integrato nei settori del turismo e dell'artigianato artistico, tipico e di servizio, sostegno **alla nuova imprenditorialità e rafforzamento di quella esistente**. In particolare si intendono sostenere le seguenti tipologie d'intervento privilegiando progetti di natura multisettoriale e la creazione di reti tra operatori:

- **B.1) Creazione, qualificazione e strutturazione dell'offerta dei prodotti turistici mirati,**
- **B.2) Tipicizzazione e rafforzamento dell'offerta turistica e creazione di nuova imprenditorialità.**

Saranno sostenuti e finanziati i seguenti interventi al fine di strutturare l'offerta aziendale in termini di opere, attrezzature e servizi per potenziare i prodotti turistici del Delta quali *ippoturismo, birdwatching, turismo fluviale, cicloturismo, circuiti di interesse storico-culturale integrati con circuiti enogastronomici*:

- a) Introduzione e/o qualificazione di servizi turistici attraverso interventi finalizzati ad elevare lo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, compresi servizi di ristorazione tipica;
- b) Realizzazione di interventi di ammodernamento o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla tipicizzazione e qualificazione dei servizi ricettivi e/o alla commercializzazione dei prodotti di artigianato artistico tradizionale e di qualità;
- c) Realizzazione di interventi di recupero, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria necessarie alla riqualificazione delle strutture edilizie esistenti;
- d) Realizzazione di nuovi servizi complementari alla ricettività esistente (centri fitness, centri benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi, sale di intrattenimento, ecc.) anche attraverso la realizzazione di nuove edificazioni o il recupero di strutture edilizie esistenti;
- e) Realizzazione di nuova ricettività turistica con particolare riferimento alla realizzazione di strutture ricettive caratterizzate da elementi di tipicizzazione e di integrazione con il territorio rurale esistente (ad es. alberghi rurali, locande, ecc.);
- f) Realizzazione di interventi di ristrutturazione, ampliamento e di manutenzione straordinaria di sale espositive per la vendita diretta e/o l'esposizione di prodotti dell'artigianato artistico tradizionale e di qualità;
- g) Realizzazione di interventi inerenti l'ottimizzazione dei consumi energetici e interventi inerenti la sostenibilità ambientale del ciclo di produzione dei servizi;
- h) Realizzazione di interventi inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- i) Interventi immateriali di promo-commercializzazione

Demarcazione con altri Bandi territoriali

Non sono ammessi nel presente bando interventi finanziabili con altre Misure dell'Asse 3 del PSR della Regione Emilia-Romagna ed interventi finanziabili con altre Azioni della Misura 413 del PAL del Delta emiliano-romagnolo attuato dal GAL DELTA 2000. Sono escluse le attività di B&B in quanto attività non di impresa e gli interventi effettuati da imprese agricole che già possono beneficiare degli aiuti per lo sviluppo dell'agriturismo previsti dalla Misura 311 e 413 – Azione 1 del PSR.

Inoltre ai fini della demarcazione tra gli interventi della Misura 413 Azione 7 Intervento B con quelli previsti da altri interventi FESR o dalla Regione Emilia-Romagna non sono ammesse le seguenti tipologie di investimento:

- Gli interventi finanziabili dalla L.R. 17/02;
- Gli interventi finanziabili dalla L.R. 40/02;
- I soggetti gestori degli itinerari di cui alla Misura 313 del PSR.

6. SPESE AMMISSIBILI

Per le tipologie di intervento sopra definite sono ammissibili le seguenti spese:

1) Investimenti materiali:

- Opere edili ed impiantistiche strettamente correlate alla realizzazione degli interventi ammissibili;
- Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica strettamente necessari alla realizzazione degli interventi ammissibili;
- Strumenti informatici e tecnologici strettamente connessi con le attività svolte ed i servizi forniti.

2) Investimenti immateriali:

- Acquisizione di competenza per la redazione di studi di fattibilità, indagini, ecc.
- Acquisto di software strettamente connessi con le attività svolte ed i servizi forniti;
- Interventi di promo commercializzazione, limitatamente alle sole spese per ideazione e realizzazione di prototipi;
- **Spese generali e tecniche per la progettazione, direzione lavori e collaudo** degli interventi, per un massimo del 10% della spesa ammissibile.
- **Spese per la realizzazione dei materiali (targhe e cartelli)** ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi di cui al Reg. CE 1974/2006, nei limiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1077/2010.

Le spese per investimenti immateriali connesse ad investimenti materiali possono essere giudicate ammissibili se direttamente legate a questi ultimi. In questo caso, la quota complessiva delle spese immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 25% dell'intero investimento. In particolare con riferimento all'acquisto da parte di privati di beni immateriali (qualora siano previste ed ammissibili in relazione alle condizioni di ammissibilità previste del presente bando) le spese devono essere conformi a quanto disposto nel par. 2.2 **Investimenti immateriali realizzati da privati** di cui alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF.

Tutte le spese di cui sopra devono essere pertinenti con le attività previste dal progetto e rispondenti agli obiettivi dell'azione/intervento.

Le modalità di effettuazione della spesa devono essere conformi a quanto disposto nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi" pubblicate dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del MIPAAF. In particolare tali spese devono rispondere ai requisiti di verificabilità e controllabilità previsti nel paragrafo 1.3". I beneficiari dovranno rispettare le disposizioni in materia di pubblicità e gli obblighi in materia di informazioni di cui al Reg. CE 1974/2006, secondo quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1077/2010.

Spese non ammissibili

Non saranno ammissibili le spese sostenute per:

- realizzazione di nuovi immobili
- interventi di manutenzione ordinaria;
- attrezzature produttive utilizzabili per attività economiche;
- opere realizzate e materiale acquistato prima della presentazione della domanda;
- acquisto di terreni e immobili;



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- il costo dell'IVA, ed altre imposte e tasse;
- gli interessi passivi;
- gli investimenti finanziati da altri interventi pubblici;
- gli investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;

7. CRITERI DI PRIORITÀ E DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della formazione della graduatoria, il GAL DELTA 2000 ordinerà i progetti ammissibili utilizzando i seguenti criteri di ordinamento:

Criteri di selezione – priorità territoriali	Mis. di riferimento	Punteggio
interventi che ricadono in aree Parco e pre-Parco o ad una distanza non superiore ai 2 Km da siti con emergenze storico-culturali di pregio di cui al PTCP o da Comuni interessati e/o aderenti agli itinerari turistici ed enogastronomici di cui alla L.R. 23/2000 o dai siti della rete Natura 2000	322 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	15
Interventi che si realizzano lungo percorsi di carattere ambientale – naturalistico, storico culturale di particolare importanza	411 azione 7 intervento B	15
progetti che coinvolgono aree di più Comuni-con particolare riferimento al numero di abitanti rurali che beneficeranno del miglioramento dei servizi e che troveranno nuova occupazione	322 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	10
Punteggio massimo ottenibile per criteri di selezione – elementi territoriali - 40		

Criteri di selezione – priorità progettuali	Mis. di riferimento	Punteggio
progetti che propongono azioni di miglioramento e rafforzamento di scelte territoriali e strategiche già in atto, risultando come elementi di un sistema integrato	322 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	30
Interventi integrati ed articolati che coinvolgono più soggetti e più comparti produttivi finalizzati all'arricchimento e all'innovazione di servizi offerti anche al fine di raggiungere specifici segmenti di Mercato	411 azione 7 intervento B	30
Interventi che garantiscono un minor impatto ambientale sul territorio	313 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	20



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



opere che favoriscono l'afflusso turistico attraverso l'incentivazione della creazione di siti di sosta, di illustrazione del territorio	322 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	10
Interventi finanziabili anche con il concorso di più strumenti di programmazione comunitaria	313 e 413 az. 7 interventi C.1- C.3	5
Relazione tecnico progettuale che esprima la coerenza tra lo stato dell'arte esistente, le problematiche rilevate, gli obiettivi del progetto, le attività da realizzare, i risultati attesi, i costi totali	411 azione 7 intervento B	5

Punteggio massimo ottenibile per criteri di selezione – elementi progettuali - 100

Criteri di selezione – priorità progettuali specifiche	Mis. di riferimento	Punteggio
Interventi di completamento di circuiti cicloturistici intercomunali di collegamento tra diverse aree caratterizzate da aree di valore naturale e ambientale e da zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale ai sensi del PTCP della Provincia di Ferrara e del PTCP della Provincia di Ravenna (*)	413 az. 7 interventi C.1- C.3	25
Interventi volti a favorire la dotazione strutturale per la navigazione lungo le vie d'acqua e per rafforzare l'offerta turistica fluviale nelle aree rurali Leader del Delta emiliano-romagnolo definite secondo demarcazione del PSR 2007/2013 (*)	413 az. 7 interventi C.1- C.3	30
Interventi rivolti alla creazione di nuovi percorsi storico-culturali collegati a percorsi naturalistici ed ambientali di particolare valore paesaggistico ai sensi del PTCP delle Province di Ferrara e di Ravenna(*)	413 az. 7 interventi C.1- C.3	20
Interventi finalizzati a strutturare percorsi ippoturistici (*)	413 az. 7 interventi C.1 C.3	10
Creazione di percorsi legati a nuovi circuiti turistici rurali e/o percorsi integrati tra più prodotti ecoturistici	413 az. 7 interventi C.1 C.3	5

Punteggio massimo ottenibile criteri selezione elementi progettuali specifici 35

(*) punteggi non sommabili tra loro – in caso di interventi riguardanti più percorsi turistici integrati il punteggio sarà attribuito al "tematismo prevalente" in termini di investimento previsto nel progetto



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



7.2 Istanze con il medesimo punteggio (rif. Misura 411 azione 7 – I bando)

A parità di punteggio nell'ordinamento delle graduatorie si utilizzerà quale criterio di precedenza la figura dell'imprenditore donna nella ditta individuale, mentre per le società si valuterà la composizione minima con prevalenza femminile secondo la seguente casistica:

- nelle società di persone dovranno essere imprenditrici almeno il 33%, con approssimazione sempre al numero superiore dei soci;
- nelle società di capitale la presenza femminile dovrà essere in alternativa:
 - a) in capo all'amministratore unico ove previsto;
 - b) in capo al 33% dei membri del consiglio di amministrazione, con approssimazione sempre al numero superiore,
 - c) in capo al 33% dei membri del consiglio di amministrazione ivi compreso l'amministratore delegato nel caso l'ordinamento societario preveda tale figura, con approssimazione sempre al numero superiore.

Dette condizioni dovranno essere mantenute per almeno cinque anni, calcolati dalla data di adozione dell'atto di liquidazione del saldo del contributo, anche in caso di avvicendamenti.

Nel caso di ulteriore parità avranno priorità le istanze presentate dal conduttore più giovane:

- nel caso di società di persone si farà riferimento all'età del socio più giovane
- nel caso di società di capitale si farà riferimento all'età dell'amministratore delegato (ove previsto) o del componente più giovane del consiglio di amministrazione.

8. RESPONSABILE DELL'AZIONE

Responsabile del procedimento è il coordinatore del GAL Dr.ssa Angela Nazzaruolo GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Luigia, 8 – 44020 San Giovanni di Ostellato (Ferrara) - Tel. 0533 57693 -57694 Fax 0533 57674 – deltaduemila@tin.it - pec: deltaduemila@pec.it

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Le domande di aiuto devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web del GAL www.deltaduemila.net a partire dal 1 marzo 2013 unicamente secondo le modalità definite da AGREA e riportate nella "Procedura Operativa generale per la presentazione delle domande" (approvata con Determina del Direttore di AGREA n. 4355 del 18/04/08 ed integrata dalla Determina n. 7512 del 27/06/2008) ed eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni, disponibile sul sito di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it/>.

Il bando sarà pubblicato anche sul sito Ermes della Regione Emilia-Romagna.

In sintesi con riferimento alla procedura SOP indicata da AGREA la data di ricevimento dell'istanza corrisponde con:

- la data del protocollo di sistema attribuito dal CAA con la funzione di protocollazione nel caso di compilazione elettronica con protocollazione presso un CAA
- data di ricezione presso DELTA 2000 nel caso di protocollazione semi-elettronica nel caso di protocollazione presso l'ente territoriale competente ovvero il GAL DELTA 2000

Le domande di aiuto devono essere inoltrate al GAL DELTA 2000, Strada Luigia 8 44020 San Giovanni di Ostellato, territorialmente competente con riferimento alla localizzazione dell'intervento **entro e non oltre le ore 17.00 del 10 Giugno 2013** e devono essere corredate della documentazione di cui al punto 10, pena l'inammissibilità.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente Avviso.

10. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

In relazione alla tipologia di intervento prevista, alla **domanda di aiuto** dovrà essere allegata la seguente documentazione pena l'inammissibilità:

Alla domanda, che dovrà essere accompagnata da fotocopia (fronte retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del titolo di proprietà o di possesso dell'area oggetto dell'intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare (ad es. convenzioni, contratto di affitto o comodato gratuito registrato)
2. Per interventi su aree non in proprietà, dichiarazione del proprietario che autorizza la realizzazione delle opere oggetto d'intervento. Tale dichiarazione deve essere prodotta anche nel caso in cui le opere siano realizzate su immobili in proprietà
3. Relazione generale tecnica illustrativa del progetto redatta sulla base **dell'Allegato 1 – Relazione tecnica generale** - che dovrà indicare: valutazioni del contesto e della situazione di partenza, obiettivi dell'intervento con particolare riferimento agli obiettivi del presente avviso pubblico, la descrizione delle attività e degli interventi proposti, la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione degli interventi; le fasi di attività previste, il crono-programma delle attività, i risultati attesi, sottolineando le correlazioni, le sinergie o la complementarità dell'intervento proposto con il contesto territoriale circostante; valutazioni dell'impatto degli investimenti in termini occupazionali e di ricaduta per le attività produttive dell'area di competenza legate al potenziale aumento del flusso turistico; valutazione dell'impatto degli interventi rispetto agli obiettivi indicati nel punto 1 del presente bando.
4. Nel caso di progetti che prevedono interventi ed opere edili, la relazione tecnica illustrativa di cui al punto 3 dovrà altresì contenere:
 - a. indicazione di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
 - b. indicazione delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi, previsti dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione;
 - c. diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - d. dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera;
5. Piano finanziario dettagliato (**Cfr. Allegato 2 – Piano finanziario**)
6. Progetti esecutivi (D.Lgs. 163/2006) delle opere da realizzare, qualora l'intervento preveda la realizzazione di opere strutturali ed infrastrutturali

7. Stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000) con evidenziati i confini delle aree interessate oggetto dell'intervento;
8. Copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere; con evidenziata l'esatta ubicazione delle opere da eseguire. Elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio: disegni quotati con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto e tavole degli interventi;
9. Nel caso di investimenti subordinati a DIA o SCIA, il richiedente dovrà presentare: progetto e copia delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi all'esecuzione delle opere, vale a dire: copia del titolo abilitativo urbanistico comunale ad eseguire i lavori oggetto della domanda o, per i casi previsti, copia della Denuncia d'Inizio Attività recante la data di ricevimento da parte del Comune competente ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15 novembre 2002, n. 31 e successive modifiche e integrazioni, nonché dichiarazione attestante la sua efficacia per decorrenza del termine previsto per l'opposizione da parte del Comune. Nel caso in cui la domanda sia presentata priva della dichiarazione sopra indicata tale dichiarazione dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla scadenza dell'Avviso, pena l'inammissibilità della domanda. Qualora per la realizzazione dell'opera non sia necessaria autorizzazione edilizia comunale o DIA, occorre presentare apposita dichiarazione del progettista attestante l'immediata cantierabilità del progetto;
10. Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari;
11. Documentazione fotografica delle aree e/o degli immobili oggetto dell'intervento;
12. Computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nell'elenco dei prezzi per opere di miglioramento fondiario approvato dalla Giunta regionale in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso. Per i lavori non previsti nel prezzario deve essere adottato il prezzario della CCIAA provinciale competente per territorio. Per tutte le spese riferite ad opere, strutture e /o impianti non riconducibili ai suddetti prezzari, nonché spese di eventuali strutture prefabbricate ed altre opere edili affini complementari, macchinari, attrezzature, materiali promozionali e servizi strettamente necessari alla realizzazione del progetto e riferite a tutte le voci di costo indicate nel piano finanziario, dovranno essere forniti almeno tre preventivi di spesa con relativo quadro di raffronto (**Cfr. Allegato 3 – Quadro di raffronto preventivi**) che evidenzia la scelta effettuata redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato (paragrafo 2.1 delle linee guida "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi") Per le spese per le quali non fosse possibile far ricorso a tre preventivi, occorre allegare specifica indagine di mercato predisposta da un tecnico abilitato e di provata esperienza dalla quale si evinca che i prezzi sono congrui.
13. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per l'attribuzione dei punteggi, come da schema in calce al presente avviso (**Cfr. Allegato 4- Criteri di intervento**).

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

La domanda presentata dalle imprese singole ed associate dovrà essere corredata inoltre dai seguenti documenti obbligatori:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa, attestante i requisiti di ammissibilità dell'impresa, redatti in conformità all'Allegato 6 al presente bando;
- visura camerale ordinaria non anteriore ad un mese dalla presentazione della domanda;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - comprensivo delle cariche sociali e della certificazione dell'assenza di procedure concorsuali o di liquidazione volontaria – della singola impresa o del consorzio e di ognuna delle imprese aderenti al consorzio e partecipanti alla realizzazione del progetto e/o di ognuna delle imprese partecipanti alla costituita ATI. .

Le ATI già costituite dovranno altresì presentare:

Originale dell'atto costitutivo dell'ATI redatto con atto pubblico debitamente registrato presso l'Agenzia delle entrate oppure con scrittura privata e successivamente registrata all'Agenzia delle entrate, che dovrà espressamente contenere:

- il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto ;
- l'elenco delle altre imprese mandanti partecipanti all'ATI;
- il ruolo svolto da ciascuna singola impresa aderente all'ATI per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della percentuale di partecipazione delle stesse in termini di spesa;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese (mandanti e mandataria) partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero del GAL DELTA 2000 da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.
- la presa d'atto che in caso di fallimento o ritiro di una o più partecipanti all'ATI, le imprese restanti hanno la facoltà di procedere con la realizzazione del progetto.

I consorzi dovranno altresì presentare:

Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio.

11. MODALITA' E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA: ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE DI AMMISSIBILITÀ

Entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande, il GAL DELTA 2000 avvalendosi della collaborazione della Provincia di Ferrara – cfr. Delibera della Giunta Provinciale n. 107/25503 del 30.03.2010 - e della Provincia di Ravenna –cfr. Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 20.04.2010 provvederà ad effettuare l'istruttoria tecnica e di merito finalizzata ad accertare che il beneficiario sia in possesso di tutti i requisiti richiesti e che gli investimenti previsti risultino ammissibili, richiedendo ove necessario l'eventuale documentazione integrativa necessaria al perfezionamento dell'istruttoria.

Il beneficiario dovrà consegnare la documentazione integrativa richiesta entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Gal DELTA 2000, pena la decadenza della domanda.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 approverà con propria delibera la graduatorie prevista ed adotterà gli atti di concessione dei contributi spettanti ai singoli progetti fino alla concorrenza delle risorse assegnate al budget relativo alle graduatorie considerate. E' facoltà del CDA del GAL DELTA 2000 prorogare i termini dell'istruttoria con assunzione di Delibera in cui vengano specificate le motivazioni.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

Entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria si provvederà all'assunzione degli atti di concessione degli aiuti – nel rispetto della graduatoria approvata e delle risorse disponibili – e alla relativa notifica al beneficiario.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente bando.

Non saranno in ogni caso finanziabili progetti che risultino completamente realizzati prima della concessione del contributo. La rinuncia all'aiuto dopo la notifica di concessione comporta la revoca dell'aiuto medesimo e preclude la possibilità per l'interessato di presentare ulteriori domande di aiuto sulla presente Misura per un anno a decorrere dalla data di rinuncia.

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE

I progetti devono essere realizzati entro 12 mesi dalla notifica di concessione dell'aiuto.

Il beneficiario, entro 90 giorni dal termine fissato per la conclusione del progetto, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.

Decorso inutilmente tale termine, che risulta inderogabile relativamente alla validità dei documenti prodotti a rendicontazione delle spese effettuate, il GAL DELTA 2000 potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto sopra previsto entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine o comunque decorsi ulteriori 10 giorni dal termine originariamente previsto di 60 giorni, il contributo concesso si intende revocato.

E' ammessa la presentazione di un'unica istanza di proroga entro la data prevista per la fine dei lavori, purché debitamente motivata e a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre i successivi 180 giorni, pena la revoca del contributo concesso ed il recupero dell'eventuale acconto erogato.

In tal caso il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori, la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi. Decorso inutilmente tale termine, che risulta inderogabile relativamente alla validità dei documenti prodotti a rendicontazione delle spese effettuate, l'Ente competente potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto sopra previsto entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi. Trascorso inutilmente tale termine o comunque decorsi ulteriori 10 giorni dal termine originariamente previsto di 60 giorni, il contributo concesso si intende revocato.

In ogni caso la data massima di fine lavori è fissata inderogabilmente il 31/12/2014 senza possibilità di prevedere ulteriori proroghe.

13. VARIANTI

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza e comprensivo di tutte le opere, interventi ed attrezzature che hanno inciso sulla valutazione, sull'assegnazione delle priorità e criteri adottati per la formulazione delle graduatorie.

Eventuali varianti devono essere previamente richieste ed autorizzate dal GAL DELTA 2000.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Si prevede la possibilità di consentire un'unica variante al progetto purché:

- a) richiesta in forma scritta, motivata e preventivamente autorizzata con atto proprio del GAL DELTA 2000;
- b) finalizzata ad una maggiore coerenza agli obiettivi operativi della Misura 413 azione 7 del Pal Leader del Delta emiliano-romagnolo.

In ogni caso non si potrà aumentare l'importo ammesso per la realizzazione del progetto o apportare variazioni alla natura delle opere tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione delle domande e di conseguenza nella collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del progetto medesimo.

Non si potrà, inoltre, differire il termine per la realizzazione delle opere in misura superiore a quanto previsto relativamente all'istituto della proroga.

Ciò premesso non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative decisi dal direttore dei lavori, purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo del progetto ammesso.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE

14.1 Liquidazione dei contributi

Il beneficiario, terminati gli investimenti previsti nel progetto presentato ed approvato, presenterà specifica domanda di pagamento a saldo, secondo le modalità previste da AGREA, allegando i seguenti documenti necessari per procedere all'accertamento finale sull'avvenuta esecuzione delle opere, degli acquisti e dell'eventuale installazione delle dotazioni aziendali:

- a) stato finale dei lavori;
- b) fatture debitamente quietanzate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento; coerentemente a quanto previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvato dal MIPAAF (con espressa esclusione della modalità di pagamento in contanti);
- c) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché delle fatture di cui al punto b)

per le opere edilizie e nei casi previsti:

- d) collaudo statico;
- e) verbale di regolare esecuzione delle opere
- f) copia del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera richiesta ovvero richiesta presentata al Comune competente qualora non siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso.

Per le opere superiori a 50.000,00 Euro al termine lavori dovrà essere apposta una targa in modo fisso ed in posizione visibile secondo quanto disposto dall'art. VI del Reg. Ce 1974/2006 nei limiti stabiliti dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1077/2010.

In ogni caso sia gli interventi materiali che immateriali (promozione, relazioni, ecc.) finanziati con i fondi del PAL Leader del Delta emiliano-romagnolo Asse 4 PSR 2007-2013 dovranno riportare i loghi del GAL DELTA 2000 e del programma di riferimento (PSR Regione Emilia-Romagna 2007-2013) che verranno forniti al beneficiario unitamente alla notifica di concessione.

Al momento dell'accertamento finale il responsabile incaricato, diverso dal responsabile istruttore, verificherà:

- che siano state rispettate le prescrizioni, i vincoli e i requisiti previsti dal bando;
- che tutte le opere e tutti gli acquisti previsti dal progetto siano stati regolarmente attuati;
- che sia stato acquisito il certificato di agibilità, per le opere che lo prevedono.

Non verranno liquidati i progetti approvati che subiscano nella fase di esecuzione modifiche sulla natura e/o consistenza degli investimenti tanto da incidere nella valutazione dell'istruttoria di ammissione della domanda e, di conseguenza, sulla collocazione nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità del progetto medesimo.

Un progetto approvato ed ammissibile deve essere realizzato nella sua interezza.

Analogamente si dovrà procedere, qualora un progetto approvato si collochi in graduatoria in posizione tale per cui le risorse disponibili risultino inadeguate, al pieno finanziamento dello stesso.

In sede di verifica finale dei progetti approvati, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle opere.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Operativo Pratiche (SOP) di AGREA. La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

L'erogazione da parte di AGREA avverrà subordinatamente all'esecuzione dei dovuti controlli e previo accertamento dell'esecuzione delle opere ed approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerenti i lavori effettuati.

Tali controlli saranno effettuati da AGREA o da soggetti ad essa delegati.

Il termine per seguire tale procedimento è di 60 gg dalla data di ricezione della domanda di pagamento.

14.2 Congruità della spesa

Esclusivamente nei casi previsti negli interventi oggetto del presente bando per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura in vigore alla data di pubblicazione del presente avviso.

Nel caso di acquisti di macchinari, strutture particolari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate ed in concorrenza tra loro, omogenei per oggetto, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata; rimane in ogni caso al GAL DELTA 2000 la facoltà di esprimere il giudizio finale di congruità.

È data facoltà di determinare la congruità della spesa in base a tre preventivi anziché mediante presentazione di computo metrico per interventi ed acquisizione di attrezzature non presenti nei prezzario



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

regionale e nel prezzario della CCAA provinciale e per interventi connotati da elevata complessità/specificità riferibili alle seguenti categorie: impianti elettrici e termici.

Per le opere edilizie, ammissibili esclusivamente nei casi previsti, da intendere comprensive di tutte le attività finalizzate alla realizzazione delle opere medesime non verranno riconosciute come spese ammissibili le prestazioni volontarie aziendali di manodopera.

15. Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico o ricevuta bancaria, bancomat, carta di credito, assegno, bollettino o vaglia postale secondo quanto indicato al paragrafo 2.13 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010. Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile. Nel caso di ditta individuale è ammesso l'utilizzo di conto corrente bancario o postale anche cointestato ad altre persone. Nel caso di società semplice è ammesso il pagamento anche sostenuto dai singoli soci.

Sarà inoltre garantita l'ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche sulla tracciabilità dei flussi finanziari, e pertanto sarà richiesto ai beneficiari dei contributi la trasmissione formale del conto dedicato, in cui dovrà essere indicato il codice unico di progetto (CUP) che sarà rilasciato al momento della notifica della concessione del contributo. In caso di bando spetta al Gal, in quanto titolare della concessione, la richiesta del CUP. In caso di bando spetta al Gal, in quanto titolare della concessione, la richiesta del CUP.

16. CONTROLLI

In relazione a quanto previsto dal Reg. (UE) 65/2011 sui controlli, il GAL DELTA 2000, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24, par.2 del Reg. (UE) 65/2011, (avvalendosi della collaborazione della Provincia di Ferrara – cfr. *Delibera della Giunta Provinciale n. 107/25503 del 30.03.2010 - e della Provincia di Ravenna –cfr. Delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 20.04.2010*) garantirà l'effettuazione dei:

- a) controlli amministrativi sulle domande di aiuto connessi alla verifica dei requisiti di ammissibilità e di priorità valutati ai fini della selezione e della concessione (completezza documentale, possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, istruttoria tecnica con riferimento alla coerenza dei dati di domanda con le modalità di attuazione della misura);

L'Organismo pagatore o suo delegato, in ottemperanza a quanto disposto dagli art.4, 24 par.3, 25, 26, 28 ter, seppie, 29 del Reg. UE 65/2011, assicurerà l'effettuazione, secondo le modalità definite nei relativi manuali procedurali di:

- b) controlli amministrativi sul 100% sulle domande di pagamento finalizzati all'accertamento dell'ammissibilità delle spese rendicontate, dell'effettività dei pagamenti eseguiti e della coerenza dell'intervento realizzato con gli investimenti approvati in sede di concessione del sostegno (i controlli amministrativi sulle domande di pagamento presuppongono sempre una visita sul luogo dell'operazione o

presso la sede del beneficiario a meno che non si tratti di domande estratte a controllo in loco o delle misure per le quali i manuali di Agrea prevedono la facoltatività della visita);

c) controlli in loco a campione sulle domande di pagamento con particolare riferimento alle verifiche previste dall'art. 26 del Reg. UE 65/2011

d) controlli "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (CE) 1698/05 e dalla L.R. n.15/97, oltre che dal PSR e dalle disposizioni attuative delle misure.

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

La corretta applicazione da parte del GAL dei criteri di ammissibilità e selezione, oltre alla corretta effettuazione delle attività delegate, saranno oggetto di supervisione da parte dell'organismo pagatore.

17. ESCLUSIONI E VINCOLI

Non potranno accedere a beneficio gli investimenti proposti da soggetti che risultino esclusi da agevolazioni in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 15/1997 e dell'art. 30, Reg. (CE) 65/2011.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, così come disposto dall'art. 19 della L.R. 15/97, nonché ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE n. 1698/2005.

18. REVOCHE E SANZIONI

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il soggetto beneficiario:

a) non realizzi l'intervento entro i termini stabiliti;

b) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 2 della L.R. 15/1997;

c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre il GAL DELTA 2000 e in grave errore;

d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;

e) non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel Programma Operativo e nei singoli atti di concessione;

f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Restano ferme le disposizioni attuative del D.M.30125/2009 e successive modifiche ed integrazioni "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 21 maggio 2012, in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata stabilito nella deliberazione medesima.



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

19. OBBLIGHI INFORMATIVI

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 20 marzo 2009 così come modificata con Deliberazione della Giunta n. 1077/2010 nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

20. DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL DELTA 2000 si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

21. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui il GAL DELTA 2000 venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), il GAL DELTA 2000, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del GAL DELTA 2000, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione al GAL DELTA 2000, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento al GAL DELTA 2000 per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte della GAL DELTA 2000
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del GAL DELTA 2000 individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il GAL DELTA 2000, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati conferiti potranno essere conosciuti dagli operatori appartenenti alle strutture di AGREA incaricati del trattamento dei dati medesimi, dai soggetti delegati per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, designati Responsabili del trattamento nonché da altri soggetti esterni ugualmente designati Responsabili del trattamento, garantendo comunque il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato



Gruppo di Azione Locale



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è Lorenzo Marchesini, Codice Fiscale MRC LNZ 62H13 C814N, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

Responsabile del trattamento dati è Angela Nazzaruolo, Codice Fiscale NZZ NGL 62H69 B819C, Tel.: 0533 57693, Fax 0533 57694, e-mail: deltaduemila@tin.it

La stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al GAL DELTA 2000, Strada Luigia, 8 – 44020 San Giovanni di Ostellato (FE) per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici i quali sono aperti dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 .

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.